DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1 CIRCOLO DI QUARTO (NA) - Protocollo 0003392/2022 del 23/03/2022

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

1° Circolo Didattico di Quarto

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
1° CIRCOLO DI QUARTO
AMBITO NA-16 – VIA PRIMO MAGGIO N. 4 – QUARTO (NA) – TEL./FAX 081 8761777 – 081 8768852
CODICE MECCANOGRAFICO: NAEE17300N - CODICE FISCALE: 80029800630
Email: naee17300n@istruzione.it - naee17300n@pec.istruzione.it
SITO WEB: https://www.primocircoloquarto.edu.it

Agli Atti
All' Amministrazione Trasparente
All'Albo On Line

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) *"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"* – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - ***Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*** – **Titolo progetto *"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* – Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174 - CUP: E29J21005520006**

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di materiale informatico "Monitor digitali interattivi touch screen per la didattica" e dotazione della segreteria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per un importo contrattuale pari a € 38.193,88 (IVA inclusa), CIG Z7935AAC5F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal

	D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto legge n. 32/2019 Sblocca Cantieri convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" c.d. "Decreto semplificazione" convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n 120 che stabilisce, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, nei casi in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*»;
VISTO	altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016* […]»;
VISTO	il D.L. 31 maggio 2021**,** n**.** 77**,** recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» c.d. "d.l. Semplificazioni bis" coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe per gli affidamenti sotto soglia previste dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e la cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2021;
VISTO	in particolare, l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. D.L. 31 maggio 2021**,** n**.** 77 che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTO	il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, recante: «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" in corso di conversione, che proroga lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 31 marzo 2022;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 rendendo disponibili risorse aggiuntive allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
VISTO	il Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 –Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021;
VISTO	l'Avviso pubblico MI prot. AOODGEFID /28966 del 06.09.2021 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue

	conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
VISTO	il Progetto *"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* presentato da questa istituzione scolastica;
ATTESO	che le istituzioni scolastiche devono acquisire, da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, l'autorizzazione alla partecipazione all'Avviso di cui trattasi;
DATO ATTO	che il Collegio dei docenti, con delibera n. 60 del 09/11/2021 ha formalmente preso atto dell'adesione Progetto ***"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*** – **Titolo progetto *"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* – Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174 - CUP: E29J21005520006**, delegando il Dirigente a tutti gli atti consequenziali;
DATO ATTO	che il Consiglio di Istituto, con delibera n. 196 del 10/11/2021, ha formalmente preso atto dell'adesione al Progetto ***"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*** – **Titolo progetto *"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* – Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174 - CUP: E29J21005520006**, delegando il Dirigente a tutti gli atti consequenziali;
VISTO	il Decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, n. 353 del 26.10.2021 con il quale sono stati approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento;
VISTA	la nota MI prot. AOODGEFID/0042546 del 02/11/2021 con la quale si comunicava l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento alla regione di competenza;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021, con cui è stata comunicata a questa Istituzione Scolastica la formale autorizzazione del Progetto definito dal codice **13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174** e l'impegno di spesa pari ad € **40.631,76**;
VISTE	le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" - Versione 2.0 - ottobre 2020 emanate con nota MI prot.n. AOODGEFID/0029583 del 09.10.2020;
VISTO	il Decreto del Dirigente scolastico prot. n. **10336/4.1.f** del **09/11/2021**, di assunzione nel Programma Annuale 2021, in sede di variazione, del progetto ***"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* – Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174** nonché la Delibera Consiglio Istituto n. 198 del 10/11/2021 di presa d'atto e di approvazione del decreto del Dirigente;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2022, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 228 del 18/01/2022;
CONSIDERATO	che il Progetto denominato "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" - Codice nazionale 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174 - CUP: E29J21005520006 è stato riportato nel Programma Annuale E.F. 2022;
VISTE	le relative azioni di informazione e disseminazione sull'intervento di cui al prot.n. 10338/1.1.l del 09.11.2021;
VISTA	la circolare MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 - Linee guida dell'ADG per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e relativi allegati;
VISTA	la circolare MIUR prot. AOODGEFID/0031732 del 25.07.2017- Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588;
VISTO	l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF per l'anno scolastico 2021/22 approvato dagli Organi Collegiali;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 1711 del 28/01/2019 con la quale la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF) ha messo a disposizione delle istituzioni scolastiche apposite istruzioni di carattere generale (c.d. "Quaderno n. 1") relative all'applicazione del Codice dei

	Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.) aggiornate a giugno 2019 con nota MIUR prot 16056 del 12.07.2019 e a novembre 2020 con nota MI prot 3199 del 10.02.2021;
TENUTO CONTO	che nel Piano finanziario approvato è presente la voce di costo "Forniture" all'interno della quale è stata previsto un importo da destinare all'acquisto di attrezzature tecnologiche per la didattica e alla dotazione della segreteria;
DATO ATTO	che, a seguito di Avviso interno prot. n. 2488 del 28/02/2022 per la selezione di n. 1 Progettista nell'ambito del progetto *"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"* – Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174 - CUP: E29J21005520006, con provvedimento prot. n. 3167/7.6 del 17/03/2022 è stato conferito incarico di Progettista all'ins. Lamberti Rosa;
TENUTO CONTO	della Relazione di Progetto, acquisita al protocollo in data 21/03/2022 con n. 3285/6.10, redatta dal Progettista in ordine alla descrizione delle forniture da acquistare, onde consentire alla Stazione appaltante di procedere alla definizione del Capitolato Tecnico in relazione all'attuazione del Progetto codice 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di materiale informatico "**Monitor digitali interattivi touch screen per la didattica**", che costituiscono oggi strumenti indispensabili per trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, e, altresì, è finalizzato alla fornitura di **dotazione per la segreteria** al fine di adeguare le attrezzature e gli strumenti per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
VISTA	la delibera n. 15 del 16/01/2020 del Consiglio di Istituto per la determinazione di criteri e limiti per attività negoziale del DS inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 45 comma 2 lett. A D.I. 129/2018 aggiornato con l'entrata in vigore della L. 145/2018) che innalza il limite di spesa per l'affidamento diretto per gli acquisti relativi a servizi, lavori e forniture ad € 39.999,99;
VISTA	la necessità di affidare la fornitura del suddetto materiale per un importo stimato max di € 38.193,88 IVA inclusa;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto merci comparabili

	con quelle da acquistare con la presente procedura;
PRESO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di cui la Scuola intende fornirsi;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. […]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »";
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante trattativa diretta;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
VISTO	che la fornitura indicata in oggetto è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul MEPA in quanto essa consente all'Amministrazione di richiedere, al fornitore selezionato, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze verificandone la fattibilità sia dal punto di vista tecnico che economico in relazione all'importo max di spesa previsto;
CONSIDERTATO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
CONSIDERATO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta* […]»;

VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;*
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno *inter alia* previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
CONSIDERATO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

VISTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma:
VISTO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € trattandosi di: 1) mera fornitura di materiale;
RITENUTO	di dover utilizzare come criterio di aggiudicazione della fornitura in oggetto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs50/2016 e ss. mm. e ii. In rapporto alla qualità di quanto richiesto e alla capacità di spesa della Scuola e la corrispondenza tecnica tra quanto offerto e quanto richiesto;
ATTESA	la necessità di rispettare le tempistiche indicate nell'autorizzazione MI prot. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021, che vincola questa Istituzione all'impegno dei fondi entro il 31/03/2022;
RITENUTO	congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a) - D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, così come modificato dall'art.25 del D.lgs. 19 aprile 2017 n.56, in quanto la stessa si configura quale procedura più snella, tesa all'economicità complessiva dell'azione amministrativa e all'ottimizzazione dei tempi, in ragione, altresì, della necessità di non pregiudicare la fruizione da parte dell'Amministrazione procedente del finanziamento di cui trattasi;
CONSIDERATO	che, contestualmente all'emanazione di detta determina, verrà effettuata indagine di mercato sul portale www.acquistinretepa.it per selezionare, tra quelli presenti, n. 1 operatore economico maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Trattativa diretta tramite MEPA;
TENUTO CONTO	che l'Istituto trasmetterà la Trattativa diretta in considerazione di: – competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento – specifiche tecniche delle attrezzature presenti nel catalogo MEPA dell'operatore oggetto di trattativa conformi a quelle previste dalla Relazione di Progetto redatta dal Progettista ins. Rosa Lamberti – immediata disponibilità della fornitura da parte dell'operatore economico che consente di abbreviare i tempi di consegna vista la scadenza al 31 marzo p.v. prevista per l'inserimento dei contratti delle forniture su GPU;
CONSIDERATO	che la Stazione Appaltante: - deve espletare le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: I) consultazione del casellario ANAC; II) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016; – per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; – in considerazione dell'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*", inserirà nella determina di aggiudicazione trasmessa in allegato al contratto generato dal sistema MEPA la clausola che prevede, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
CONSIDERATO	che l'Amministrazione si riserva di non acquistare tramite MEPA nel caso in cui, ancora in fase

	preliminare della procedura di acquisto, venissero attivate Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
CONSIDERATO	che l'amministrazione si riserva di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 95 c.12 del D.Lgs.50/2016 non procedendo all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione a quanto richiesto;
VISTO	che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il CIG suindicato;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento diretto previa trattativa diretta effettuata sul sistema MEPA riguardante l'acquisto di Monitor digitali interattivi touch screen per la didattica e dotazione della segreteria.
Nel rispetto del principio delle pari opportunità, rotazione e parità di trattamento la fornitura sarà affidata ad operatore abilitato al MEPA alle forniture di servizi di manutenzione di hardware, software e altri sistemi informatici.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del rispetto della rotazione e pertanto il servizio sarà affidato a n. 1 operatore economico che non ha fornito nel corso dell'E.F. 2022 alcuna fornitura di prodotti similari o che non ha ricevuto affidamenti diretti, seppur separati, la cui sommatoria abbia superato il limite di spesa fissato dal Consiglio d'Istituto.
Il criterio di aggiudicazione è quello dell'affidamento diretto previa trattativa diretta sul MEPA a ribasso.

Art. 3 Importo

L'importo per la realizzazione della fornitura di Monitor digitali interattivi touch screen per la didattica e dotazione della segreteria completo di messa in opera di cui all'art. 1 è di €. 38.193,88 (trentottomilacentonovantatre/88) IVA inclusa.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera dei beni dovrà essere realizzata entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto/ordine con l'affidatario, salvo eventuali proroghe concesse dall'ente erogatore del finanziamento MI.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. ssa Stefania Albiani.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Stefania Albiani
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa